



CLUB  
ALPINO  
ITALIANO

Sezione di Torino  
Via Barbaroux, 1

Service CMP Torino

REPOSI GIUSEPPE  
V. FORLI 65/19

REPO002

10149

TORINO

# MONTI e VALLI

*Organo bimestrale della Sezione di Torino del C. A. I., sue Sottosezioni,  
Gruppo Occidentale C. A. A. I. e 13ª Zona Corpo Soccorso Alpino*

Anno XXV - N. 1 - gennaio - febbraio 1970 - Un numero L. 80. - Abbonamento ordinario L. 400 - Abbonamento sostenitore L. 1.000 - Abbonamento benemerito L. 5.000 - Spediz. in abb. Post. Gruppo IV  
Direttore Resp. **Ernesto Lavini** - Redaz. e Amministr.: V. Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Tel. 546.031  
c/c postale n. 2/1112 - Aut. Trib. Torino n. 408 del 23-3-1949 - Tip. Stigra - C.so S. Maurizio, 14 - Torino

## 1970, ritorno alla natura

Com'è noto, l'anno 1970 è stato ufficialmente consacrato dall'U.N.E.S.C.O. alla difesa della natura.

Non si tratta di un ritorno ai vecchi e sterili affetti del Romanticismo ottocentesco ma di una precisa presa di coscienza di una parte, e non piccola, dell'umanità che è protagonista, e nel contempo succube, della moderna civiltà, nei confronti dei problemi psicologici, sociali, prettamente umani, derivanti dalle nuove esigenze, non sempre salutari, dell'economia di massa.

L'alterazione dell'ambiente naturale non può che ritorcersi a danno dell'uomo, che in definitiva vive ed ha bisogno della natura.

Così, dunque, anche il nostro Sodalizio, aderendo ad una campagna indetta dal Ministero della Pubblica Istruzione, ha formato una Commissione per la protezione della natura alpina le cui finalità, essenzialmente educative, sono quelle di sviluppare, specie tra i giovani, attraverso iniziative culturali, una sempre maggiore sensibilità nei confronti del prezioso e sacrosanto patrimonio naturalistico rappresentato dalle nostre Alpi.

In verità, questa commissione esiste da un paio di anni ma dobbiamo riconoscere che, sino a poco tempo fa, la sua voce non si è fatta troppo sentire. Molti soci non ne conosceranno neppure l'esistenza. Qualche articolo illuminato sulle varie pubblicazioni, qualche invito alla partecipazione attiva da parte di membri della Commissione Centrale, ma niente, o quasi, è stato fatto a livello sezionale. Eppure sappiamo che i nostri soci sono pienamente consapevoli dell'importanza del pro-

blema, e prova ne abbiamo avuto proprio nella nostra sezione, dove in questi ultimi mesi la Commissione si è messa in moto, con iniziative culturali presso scuole, stabilendo contatti di collaborazione con la Pro Natura e con Personalità Municipali interessate ai problemi dell'educazione, ed organizzando manifestazioni delle quali parleremo in altra parte dell'articolo. Ed il primo fatto positivo è stata l'adesione immediata ed entusiastica dei giovani, dai quali è formata la maggioranza, praticamente assoluta, della Commissione. E quando i giovani sentono un problema, significa che di questo problema ne esiste già praticamente la soluzione. Nelle loro mani è affidato l'avvenire e la manutenzione del nostro pianeta. E si danno anche da fare! Bisogna vederli quando vanno a scorrazzare su e giù per la Valgrisanche a fotografare le deturpazioni subite dal paesaggio per opera di una certa diga o le bellezze che si possono ancora salvare, oppure la serietà convincente con la quale si presentano al tal preside o alla tal'altra professoressa di scienze per sottoporre una certa iniziativa!

Si lavora naturalmente alla garibaldina perchè, come sempre, molta è la volontà di fare e scarsi sono i mezzi a disposizione. Ma già si stanno affrontando problemi molto seri dei quali daremo notizia in successive relazioni.

Il primo problema cui ci siamo trovati di fronte è stato quello di farci conoscere, di espanderci, di acquisire consensi anche al di fuori della cerchia del Club Alpino. Così, sotto l'egida dell'Assessorato all'Istruzione e dei problemi della gioventù della Città di Torino, con

**COMMISSIONE  
PROTEZIONE NATURA ALPINA**

---

Martedì 24 febbraio 1970 - ore 21,15  
nel Salone dei "500,, dell'Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Torino, il Prof. Bruno Peyronel dell'Università di Torino parlerà sui problemi della difesa della natura alpina e sui rapporti fra l'Uomo e l'ambiente naturale.

Verranno proiettati i film:

- « Cime e Meraviglie », di Samivel;
- « Bosco, tesoro da difendere », di A. Kern.

la fraterna collaborazione della Pro Natura, è stata organizzata per martedì 24 febbraio, nel salone dei "500" dell'Unione Industriale, una conferenza del prof. Bruno Peyronel dell'Università di Torino, cui farà seguito la proiezione di due film di notevole interesse.

Il primo - « BOSCO, TESORO DA DIFENDERE » - di August Kern, è dedicato alla foresta, elemento di primaria importanza e necessità per la difesa dalle calamità naturali, ed ai suoi aspetti economici, igienici, turistici e ricreativi.

Il secondo è il celebre « CIME E MERAVIGLIE » di Samivel, già proiettato anni fa in un locale di Torino. Molti di noi l'avranno visto, ma siamo certi che lo rivedranno con piacere. A chi non l'ha ancora visto diciamo semplicemente che il suo autore, Samivel, scrittore di cose di montagna, umorista, scienziato e poeta nel contempo, in questa sua esperienza cinematografica più che un cineasta si rivela un pittore della natura, dai suoi aspetti più grandiosi e possenti al particolare delle migliaia di piccole vite, animali e vegetali, che di essa vivono in quel perfetto equilibrio biologico che forma il fascino ed il mistero dei grandi cicli della natura selvaggia. Samivel ha saputo tradurre in immagini il suo grande amore per la montagna con il suo ben noto spirito arguto ed osservatore, meritandosi il premio della giuria al Festival di Trento del 1952.

Ci attendiamo quindi dai nostri soci una partecipazione in massa. Come scrive Samivel nella sua prefazione al libro omonimo, la soluzione dei lancinanti problemi del nostro secolo non è di natura economica, ma di natura educativa.

Ed è con il cedere la parola a Samivel che chiudiamo il presente invito.

*« In fondo al malessere contemporaneo si nasconde una tristezza, una malinconia più o meno cosciente, nata da uno stato di rottura con l'universo, con la terra, con le altre speci viventi trattate come dei nemici. Non è bene per l'uomo il vivere solo. Non è di alcun vantaggio per gli uomini il vivere soli, senza la possibilità di scambi amichevoli con il resto dell'universo. E di questo passo l'universo verrà ad essere sempre più insignificante per l'uomo moderno, sino ad arrivare ben presto a non rappresentare altro che un repertorio uniforme di statistiche, d'altronde false come tutte le statistiche che pretendono di ridurre le infinite sfumature e colorazioni della vita a cifre secche ed astratte. Significa avere ben poca ambizione l'accontentarsi di una simile caricatura della cultura, chiaramente sterile sul piano degli affetti, dell'etica e dell'estetica ».*

Rientrare nella natura è quindi indispensabile, anche se difficile.

*« L'essere umano è parte armoniosa di un tutto armonioso. È la nota singola nella sinfonia, che si ripercuote nel medesimo tempo come nota singola e come elemento indispensabile della sinfonia. È uomo felice chi ha saputo rientrare nella comunione delle cose ».*

GIANNI VALENZA

della Commissione  
per la protezione della natura alpina  
della Sezione di Torino

**Manifestazioni del C.A.I. - Torino  
e della G.E.A.T.**

---

**Spedizione al Caucaso**

Giovedì 26 febbraio, alle ore 21,15, nel Salone della Civica Galleria d'Arte Moderna, g. c. - Corso Galileo Ferraris n. 30, RENATO ANDORNO del C. A. I. di Ghemme, fotografo della spedizione della Sezione di Torino al CAUCASO ed ELBRUS (m 5634), presenta:

**Montagne e genti del Caucaso**

Diapositive a colori con commento sonoro e parlato.

*La serata è organizzata dall'Assessorato allo Sport in collaborazione del C.A.I. Torino e dell'UISP.*

*Ingresso libero*

# Verbale Assemblea Generale Ordinaria del 16 Dicembre 1969

Il Presidente, ricordati i soci scomparsi nel corso dell'anno, passa all'esame dell'o. d. g.

Il verbale dell'Assemblea precedente viene dato per letto e il Presidente inizia la distribuzione delle medaglie e dei distintivi ai soci cinquantennali e venticinquennali.

Si notano molte assenze, anche se il motivo dominante è da attribuirsi all'epidemia influenzale.

Viene quindi illustrata l'attività in programma per il 1970 passando in esame le singole commissioni. Il Presidente sottolinea il fatto che le Commissioni costituiscono un po' l'ossatura della Sezione, ma nello stesso tempo come esse vivano pressochè esclusivamente per l'appassionata e preziosa opera di poche persone. Sarebbe quindi auspicabile che altri soci affiancassero questi pochi volenterosi e permettessero così di sviluppare meglio le singole attività: appello che in particolare viene rivolto ai giovani.

## COMMISSIONE MANIFESTAZIONI (Direttore Lavini)

L'attività di questa commissione va suddivisa fra le pubblicazioni e le manifestazioni varie. Per quanto riguarda le prime si è cercato soprattutto di dare maggiore periodicità a «Monti e Valli» e su questa strada si proseguirà anche nel 1970.

Sarà inoltre pubblicato anche quest'anno «Scandere» la cui aumentata pubblicità dovrebbe permettere una più ricca pubblicazione.

Per quanto riguarda le manifestazioni si tratta di conferenze, proiezioni cinematografiche, ecc., la maggior parte delle quali si svolgono al «Centro Ricreativo Culturale FIAT».

## COMMISSIONE RIFUGI (Direttore Riccardi)

Nella primavera prossima sarà inaugurato il nuovo Rifugio Gastaldi, alla cui realizzazione ha contribuito in modo determinante l'ing. Alvingini.

Questa realizzazione è comunque legittimo motivo di soddisfazione per tutti i soci.

## COMMISSIONE GITE (Direttore Serrao)

Il Presidente dà per letto il programma, sottolineando come vi siano sempre gite di grande interesse.

A questo punto l'avv. Ceriana fa una breve digressione per accennare alla costituzione di una nuova commissione, la Commissione per la protezione della natura alpina in corrispondenza a quella centrale. L'iniziativa, molto importante, è stata presa recentemente per permettere di affrontare meglio il gravissimo problema della difesa dei va-

lori naturali dell'ambiente alpino, già tanto compromesso.

## SCUOLE DI ALPINISMO E DI SCI-ALPINISMO

La Scuola di Alpinismo «Giusto Gervasutti», finora diretta da Dionisi, sarà diretta da Ghigo. Il Presidente ha però avuto da Dionisi l'assicurazione che continuerà ad occuparsi della scuola.

**Corso femminile di alpinismo:** prosegue con successo la sua attività, con programma di notevole livello, sotto la direzione del socio Moncalvo.

**Corso di sci-alpinismo S.U.C.A.I.:** il Presidente ricorda come all'ultima riunione del Consiglio Centrale ci sia stata una mozione di plauso per la SUCAI di Torino, di gran lunga la più efficiente fra le varie SUCAI italiane. Il Presidente personalmente, esprime il suo vivo compiacimento per l'attività di questa nostra sottosezione e soprattutto per lo spirito che la anima.

## GRUPPO GIOVANILE

Questo Gruppo, il più recente tra quanti operano nell'ambito della Sezione, è diretto dalla professoressa Curti che è stata la fondatrice e ne è tuttora l'instancabile animatrice.

L'attività di questo Gruppo trova per il momento la sua principale manifestazione nell'accantonamento invernale di Artesina (dove si studia persino!). Ciò costituisce un indiscutibile successo che va a merito della prof. Curti, tanto più che sono ben note le difficoltà incontrate in passato per organizzare i «giovanissimi».

## GRUPPO BOCCIOFILO

L'attività di questo Gruppo è tenuta viva dalla passione di un certo numero di soci ed ha varato anche per il 1970 un proprio programma.

## CORO EDELWEISS (Direttore Ramella)

L'attività del Coro è sempre più apprezzata in tutti gli ambienti e ciò contribuisce anche a dare prestigio alla nostra Sezione. Ha recentemente inciso un disco, destinando una parte dei proventi a beneficio del nuovo Rifugio Gastaldi.

## SOTTOSEZIONI: G.E.A.T., S.U.C.A.I. CASELLE, CHIERI, FORNO CANAVESE e SETTIMO TORINESE

Esaminando il programma di attività di ogni singola sottosezione, il Presidente si sofferma in modo particolare sull'attività della Geat, che sotto la guida di Pocchiola affianca all'attività alpinistica anche una cospicua attività culturale.

Quest'ultima è costituita in primo luogo dal bollettino Geat che esce con una regolarità esemplare ed il cui spirito, frutto della collaborazione dei soci, va additato come esempio a tutta la Sezione. In secondo luogo la realizzazione di varie pubblicazioni di notevole pregio, ultima fra le quali la «Guida delle palestre Pinerolesi» di Giampiero Motti cui farà seguito quella sulle palestre delle Valli di Lanzo.

Sorvolata la S.U.C.A.I., della quale aveva già parlato a proposito del corso di sci-alpinismo, il Presidente sottolinea come in particolare la Sezione di Forno Canavese sia dinamica, affiatata ed efficiente malgrado il numero limitato di soci. La Sottosezione di Chieri, di cui è stato nominato recentemente reggente il sig. Manolino, alpinista di grande valore, Caselle e Settimo Torinese hanno tutte messo a punto un interessante programma di gite.

Terminata così la sua relazione, il Presidente dà la parola al Vice Presidente ing. Quartara per l'illustrazione della parte finanziaria.

\*\*\*

Quartara precisa subito che il bilancio preventivo 1970 distribuito ai presenti è già stato impostato sulla base delle nuove quote sociali proposte sull'ultimo numero di «Monti e Valli».

L'incremento delle entrate che potrà essere fornito dalle nuove quote (tenuto conto anche delle inevitabili defezioni), sarà devoluto naturalmente alle attività principali della Sezione (attività alpinistiche, rifugi, pubblicazioni, museo).

Su queste premesse il bilancio preventivo chiude con un fabbisogno di gestione di L. 52.125. Si tratta naturalmente di un bilancio ordinario nel quale non appare la spesa straordinaria di 42.000.000 circa per la costruzione del nuovo rifugio Gastaldi: spesa già pagata per L. 26.000.000 con un residuo a carico del 1970 di L. 15.000.000.

\*\*\*

Ceriana apre quindi la discussione sulla relazione del Presidente e sul bilancio 1970.

L'assemblea approva all'unanimità, salvo un voto contrario motivato dal fatto che il bilancio avrebbe dovuto essere posto ai voti soltanto dopo l'approvazione dell'aumento delle quote.

Il Presidente riconosce la validità di questa osservazione e si scusa per l'involontario equivoco dovuto peraltro al fatto di aver seguito fedelmente l'o.d.g. che prevedeva al paragrafo 3) la relazione del Presidente e il bilancio preventivo 1970 ed al par. 4) l'adeguamento delle quote sociali.

Detto questo, Ceriana ricorda come in molte altre Sezioni le quote siano ad un livello notevolmente superiore a quelle attuali della no-

stra Sezione (Roma L. 8.000, Genova 6.000, Milano 5.250, Biella 5.000).

Poichè impegni e le responsabilità della sezione di Torino non sono certo minori a quelli delle altre Sezioni citate, non è più pensabile di continuare sulla base delle attuali quote se si vuole realizzare un'attività efficiente.

Basti pensare in particolare al numero dei rifugi della nostra Sezione che, complessivamente, rappresentano un onere quale nessuna altra Sezione del C.A.I. si trova ad affrontare.

Va ricordato inoltre che già nella assemblea dell'11 gennaio 1966 era stato deliberato un aumento delle quote a L. 4.000, ma tale aumento non fu mai reso esecutivo.

Il Presidente ricorda infine che se a Torino esiste un'altra Sezione del C.A.I., l'U.G.E.T., che applica quote inferiori, ciò non deve preoccupare: non è simpatico parlare di concorrenza ed inoltre se l'U.G.E.T. ha una attività molto encomiabile (manifestazioni), non ha il patrimonio rifugi della nostra Sezione.

**Avv. Tedeschi:** rileva che forse sarebbe stato più ortodosso discutere prima l'aumento delle quote, poi il bilancio; di fatto, quindi, l'assemblea approvando il bilancio ha già implicitamente votato l'aumento. Suggerisce quindi che l'aumento sia considerato già votato ed approvato.

**Oneglio:** precisa che già intervenne all'assemblea dell'11-1-1966 in favore di un aumento delle quote. Socio da 59 anni plaude al fatto che si sia parlato più di entusiasmo e di ideali che di quattrini, ma certamente le quote sono più che insufficienti. Non è il caso di parlare di paura di defezioni.

Un rappresentante della sottosezione di Forno Canavese chiede di poter rimandare l'aumento al prossimo anno.

Per **Manera** occorre attirare di più l'attenzione dei giovani che, in questi ultimi anni, hanno fatto notevoli ascensioni. Si può chiedere l'aumento di L. 2.000 a condizione che si attiri il loro entusiasmo sull'attività della nostra Sezione.

**Bonis:** contesta il fatto che le serate organizzate dalla Sezione abbiano meno successo di quelle dell'U.G.E.T. Per le quote è favorevole all'aumento, chiedendo, però, che una buona parte di esso sia devoluta alla Commissione per la Protezione della Natura.

**Gai:** riprende le argomentazioni, sostanzialmente, di Manera, facendosi portavoce delle generazioni più giovani.

**Pocchiola:** come esponente GEAT conferma quello che ha detto Manera (il quale pure è geatino); le riunioni Geat hanno un seguito perchè suscitano larghe adesioni fra i soci. Molti giovani, inoltre, scrivono più volentieri sul Bollettino Geat che sulla Rivista Mensile perchè vengono più facilmente accettati.

**Perno:** propone un aumento graduale, ad es. in due anni.

**Bachiorrini,** giovane sucaino, studente: osserva che per il pagamento delle quote, il periodo fine anno è il meno adatto e chiede di spostarlo a settembre-ottobre. Domanda perchè non si cerca di dedicare qualcosa in più per la R.M.; e polemicamente chiede di rendere la R.M. più accessibile ai giovani anche se non sono sestogradisti o se non parlano solo di 6°.

**Bertoglio:** si rallegra di aver sentito parlare diversi giovani, e vorrebbe rispondere a Pocchiola e Bachiorrini sull'argomento R.M. E' sui Bollettini Sezionali o sottosezionali che va incanalato il tipo di pubblicazioni auspicate. Anzi occorre favorire il diffondersi dei Bollettini Sezionali per raccogliere e diffondere gli articoli di un più

largo numero di soci, come naturale palestra di perfezionamento per arrivare poi alla R.M., che deve interessare un pubblico sempre più vasto di soci e deve quindi avere un livello adeguato.

**Ceriana,** rispondendo agli intervenuti: chiede al rappresentante di Forno Canavese la buona volontà di chiedere ai soci l'adeguamento anche sulle quote già pagate; chiede a Manera ed ai giovani di fare qualche proposta concreta; concorda con Bonis sul fatto che anche noi facciamo riunioni riuscite. Assicura che sarà presa in considerazione la possibilità di devolvere parte delle maggiori entrate alla Commissione per la difesa della natura; ripete a Gai quanto detto a Manera e cioè di insistere presso i giovani perchè si sforzino di tradurre in realtà eventuali nuove idee; nega a Perno la possibilità di un aumento graduale; la richiesta dell'aumento è stata molto ponderata ed ora è indilazionabile.

Bacchiorrini è rimasto soddisfatto della risposta avuta da Bertoglio.

Il Presidente dà quindi lettura delle nuove quote che andranno in vigore per il 1970 nella Sezione di Torino e sottosezioni da essa dipendenti:

**Sezione e sottosezioni cittadine - ordinari:** L. 5.000 (+ 250 assic.)

**Sottosezioni foranee - ordinari:** L. 3.500 (+ 250 assic.)

**Sezione e sottosezioni cittadine - aggregati:** L. 3.500 (+ 250 assic.)

**Sottosezioni foranee - aggregati:** L. 2.200 (+ 250 assic.)

**Giovanissimi (fino a 18 anni):** lire 2.500

**Giovani (18-24 anni):** L. 3.500

Approvate a maggioranza con due voti contrari e 4 astenuti.

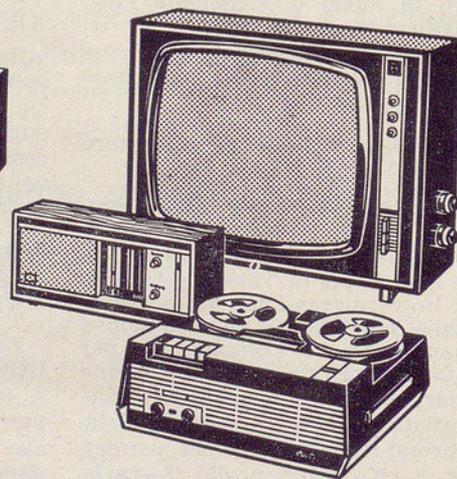
L'Assemblea è stata chiusa alle 23,45.

## FIDATEVI DI PHILIPS radio · televisori frigo · lavatrici



è un consiglio della ditta:

**REALE ANNIBALE**  
TORINO - VIA PO, 10 - TEL. 547.460  
Registratori - Strumenti musicali  
Vasto assortimento dischi



# Il silenzio dentro di noi

di Gianni Valenza

*Ce lo siamo portati giù dalle vette e, nell'andarcene, ci siamo portati via anche il cielo. Arrivando al paese, i villeggianti ci avevano guardato con curiosità, senza capire l'espressione dei nostri sguardi, che non era presente, ma sconfinata nella lontananza, staccata dalla terra, in alto, e dentro.*

*Era una cosa di cui non si sapeva parlare, e non esistevano parole per parlarne. Trovavamo vocaboli solo per le cose più elementari ed era terribile essere coscienti di aver dimenticato quale lingua si doveva usare per farsi capire, ed il dover di nuovo parlare ad alta voce, per farsi sentire, i prati pieni di radioline che urlavano, ed i motori delle macchine che ci ingiuriavano perchè eravamo colpevoli.*

*Avevamo poi trovato il posto tranquillo, vicino al torrente che scorreva nella pineta, per toglierci gli scarponi e sdraiarsi sull'erba il cui odore era buono.*

*Abbiamo riso, mentre eravamo là, sotto i rami dei pini, ma non come chi ride e distrugge, ma come chi ama e preserva. Ed il nostro riso era silenzio, il rumore del torrente era silenzio, i fragori lontani dei ghiacciai erano silenzio. E guardavamo quella ragazza che poco più avanti stava prendendo il sole su quella pietra dove s'infrangeva la spuma dell'acqua: sembrava aver a che fare con le rose e con la neve. Ed essa stessa era silenzio.*

*Sentivamo che il senso della vita umana aveva la sua sorgente proprio in tutto questo.*

*Tutto questo era il significato dell'uomo.*

*Il significato della vita vissuta da ogni uomo, nell'illimitato di se stesso, nelle sue espansioni creatrici, nei suoi attimi di dolcezza, nelle sue pause di pensiero, nei suoi smarrimenti di dolore, nel suo anelito all'infinito.*

*La vita nata da un atto d'amore.*

*E l'amore sbocciato nell'intimità della carezza di un silenzio.*

*Il deforme rientro in città. Le lunghe colonne di auto. Gli sguardi ossessionati degli uomini che non conoscono il silenzio. Il saluto ai compagni ed il rientro a casa, solo.*

*La città dovrebbe essere un luogo nel mondo dove esseri umani vanno e vengono, per perseguire la gioia del vivere, per realizzare l'insaziabile sete del conoscersi vicendevolmente. Ed invece non è che un piccolo, sporco deserto senza anima. Il cielo sopra è basso, nero, l'aria è ferma, pesante da respirare, e gli uomini vanno e vengono, sì, ma senza conoscersi, senza potersi amare, ed i loro volti sono il volto del vuoto, fatti ad immagine e somiglianza di un grottesco scherzo di Dio.*

*Cammino sulla grande strada della città, dove il fracasso è simbolo di prestigio, perchè il rumore è potenza, perchè si deve sempre essere superiori agli altri, almeno nel rumore, perchè per dimostrare questa superiorità bisogna sempre alzare la voce, senza sapere che più la voce si alza rabbiosa meno idee si hanno da manifestare.*

*Arrivai a casa ed ero triste.*

*Ma sentii nel mio animo il silenzio, quella cosa che avevo rubato al cielo solo poche ore fa, su di una vetta, e guardando fuori dalla finestra, come guardando fuori dal mio stesso cuore, potevo udire la cosa che era in me,*

*quella rubata, e anche la vedevo. La vedevo con gli occhi e, a poco a poco, la vedevo con ogni parte del mio corpo, ed era come quella ragazza che oggi s'inebriava di sole e che sembrava aver a che fare con le rose e con la neve.*

*Di nuovo guardai tutta quella folla sonnambula che passava. La guardai e sentii di amarla.*

*E poi corsi via, provando una gran volontà di pianto, perchè non vi era nulla che potessi fare, perchè non vi era una sola parola che avessi potuto pronunciare, non una sola, dannata, maledetta parola.*

## LA SEZIONE DI TORINO OFFRE AI PROPRI SOCI

- due pernottamenti gratuiti nei Rifugi della Sezione, oltre le normali riduzioni sulle tariffe viveri e pernottamenti nei Rifugi;
- Rivista Mensile;
- bollettino annuale « SCANDERE »;
- notiziario bimestrale « Monti e Valli »;
- assistenza alle gite sociali in calendario;
- sconti sull'acquisto di merci in negozi di Torino (elencati su « Monti e Valli »);
- riduzioni sul prezzo delle guide Collana « Monti d'Italia », « Da rifugio a rifugio » e su altri volumi; manifestazioni diverse gratuite, programmate periodicamente (conferenze, film, proiezioni, ecc.).

## Notizie di segreteria

- L'importo della quota annua si riferisce al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre, anche per le nuove iscrizioni che hanno luogo durante il corso dell'anno.
- L'iscrizione s'intende automaticamente rinnovata se non si rassegnano le dimissioni entro il 30 settembre, valide per l'anno successivo.
- Il versamento della quota sociale può essere effettuato anche a mezzo c/c postale n. 2/1112; assegno bancario o vaglia postale.
- I versamenti eseguiti dopo il 31 marzo verranno maggiorati di L. 200 per spese esazione.
- Per il regolare ricevimento della « Rivista Mensile » occorre effettuare il versamento della quota entro il 28 febbraio; dopo tale data non si assicurano i numeri arretrati.
- Si raccomanda vivamente di dare tempestivo avviso alla Segreteria del cambio di indirizzo, anche a mezzo lettera, unendo in francobolli l'importo di L. 150.
- Il socio iscritto al C.A.I., in regola con la quota associativa annuale, usufruisce anche della polizza assicurativa appositamente stipulata dal Sodalizio per gli infortuni in montagna, esclusi quelli causati dallo sci su pista. La Compagnia di Assicurazione rimborsa le spese sostenute dalle squadre di soccorso (eccettuate quelle mediche e ospedaliere) fino a un massimo di lire 200.000 per socio.

# Calendario gite per l'anno 1970

## della Sezione di Torino e sue Sottosezioni

### SEZIONE DI TORINO

**18 Gennaio (SA) - CIMA DELLA PERLA** (metri 2300) da Limone P. (m 990) - Alpi Liguri. Dir.: F. Laiolo, G. Meneghello, A. Rosso.

Da Limone in seggiovia fino al Pian di Ghera (m 1800), di qui salita per il vallone di Ghera e contornando il vallone di S. Giovanni in vetta in ore 2 - Dislivello m 500 - Discesa facile e divertente in terreno aperto.

**14-15 Febbraio (SA+) - TRAVERSATA OSPIZIO G. S. BERNARDO - LIDDES** - Valle del Gran San Bernardo (Svizzera). Dir.: G.P. Barbero, P. Bergadano, C. Serrao.

1° giorno: salita all'Ospizio del G. S. Bernardo (m 2473) in ore 1. - 2° giorno: salita al col Fenetre (m 2722), discesa ai laghi Fenetre (m 2439), risalita al col d'Arpalle (m 2653) e al col Nevé de la Rausse (metri 2757) in ore 3 - Dislivello totale di salita m 600 - Bellissima discesa per la Combe de Lá fino al villaggio di Drauce (metri 1261) e quindi a Liddes - Dislivello in discesa m 1500 ca. - Stupendo panorama sul versante orientale del M. Bianco e sul Vallese.

**14-15 Marzo (SA+) - P.TE DE SAUME** (metri 3036) - Queyras (Francia). Dir.: E. Cristiano, A. Rosso, C. Serrao.

1° giorno: pernottamento a Ceillac. - 2° giorno: proseguimento per l'Adroit de l'Aval (m 1434) dove inizia la salita alla vetta in ore 5,30. - Dislivello m 1600 - Orientamento N.O. - Ottimo belvedere sul Queyras e il Delfinato - Discesa discretamente impegnativa su splendido e vario terreno.

**11-12 Aprile (SA+) - MONT FORT** (m 3328) - Verbier (Svizzera). Dir.: G.P. Barbero, F. Laiolo, M. Pocchiola.

1° giorno: da Verbier (m 1398) con gli impianti di risalita si raggiunge Les Attelas (m 2727), quindi in discesa e leggera risalita la cab. de Mont Fort (m 2457) in ore 0,45. - 2° giorno: risalita al col des Gentianes e per il glacier de Tortin si raggiunge la cima in ore 4,30 - Dislivello metri 870 - Meravigliosa discesa su Tortin (m 2050) - Risalita con gli impianti al Les Attelas e discesa finale su Verbier lungo le piste battute - Dislivello totale di discesa m 2600.

**1-2-3 Maggio (SA) - M.TE CEVEDALE** (metri 3674) e **GRAN ZEBRU'** (m 3859) - S.ta Caterina di Valfurva. Dir.: A. Forlino, G. Meneghello, C. Serrao.

1° giorno: da S.ta Caterina di Valfurva (m 1738) salita al rif. Pizzini (m 2706) in ore 3,30 - Dislivello m. 1000 ca. - 2° giorno: salita alla vetta del Cevedale in ore 4 - Dislivello m 1070 - Bella discesa per il medesimo itinerario al rifugio. - 3° giorno: salita al Gran Zebrù (m 3859) in ore 5 - Dislivello m 1150 - Stupendo panorama sul Bernina e l'Ortles - Discesa a S.ta Caterina di Valfurva - Dislivello in discesa m 2100 ca.

**6-7 Giugno (SA) - P.TA ZUMSTEIN** (m 4561) - Monte Rosa. Dir.: M. Gallino, F. Laiolo, M. Rosso.

1° giorno: da Alagna in funivia alla P.ta

Indrend, proseguimento per la cap. Gnifetti (m 3611) in ore 1,30. - 2° giorno: dal rifugio attraverso il colle del Lys si percorre il Grenzletscher fino al colle Gnifetti (metri 4454), di qui si raggiunge per cresta la vetta - Tempo di salita ore 5 - Dislivello m 950 - Discesa per il medesimo itinerario al rifugio e di qui al rifugio del Lys (metri 2342), quindi a Gressoney - Dislivello in discesa con gli sci m 2200.

**27-28-29 Giugno (A+) - ALETSCHHORN** (metri 4195) - Blatten (Svizzera). Dir.: P. Boero, G. Meneghello, P. Meneghello, M. Pocchiola.

1° giorno: da Blatten (m 1322) salita in funivia all'Hotel Belalp (m 2137) e proseguimento per l'Oberaletschutte (m 2640) in ore 3 ca. - 2° giorno: per l'Oberaletschglletscher si raggiunge la dorsale della cresta S.S.E. che si risale fino alla vetta - Tempo di salita ore 6 - Dislivello m 1500 ca. - Discesa per lo stesso itinerario di salita all'Oberaletschutte. - 3° giorno: a disposizione per eventuali salite ad una delle vette dei dintorni quali il Nesthorn (m 3824) o lo Schinhorn (m 3797).

**18-19 Luglio (A+) - AIG. D'ARGENTIERE** (metri 3902) - Argentiere (Francia). Dir.: A. Forlino, M. Pocchiola, A. Rosso.

1° giorno: salita in funivia ai Grands Montets (m 3275), discesa per il glacier des Rognons al Ref. d'Argentiere (m 2771) in ore 1. - 2° giorno: salita per il glacier du Milieu alla vetta - Tempo di salita ore 4 - Dislivello m 1200 - Bella salita di ghiaccio con superba vista sul bacino d'Argentiere.

**Agosto (A+) - GITA EXTRA ALPINA NEGLI ALTI TATRA** (Polonia). Dir.: P. Boero, M. Rosso.

**12-13 Settembre (A) - MONT BROULE'** (metri 3591) - Val Pelline. Dir.: P. Meneghello, M. Pocchiola, M. Rosso.

1° giorno: dalla diga di Place Moulin si raggiunge il rifugio col Collon (m 2818) in ore 3,30. - 2° giorno: dal rifugio si raggiunge il col Collon (m 3114) quindi prima per un ripido pendio di neve poi per la cresta spartiacque fino alla spalla (metri 3498); da questa in vetta - tempo di salita ore 3 - Vasto panorama dal G. Combin alla Dent d'Herens.

**PRANZO SOCIALE** - Sede estiva C.A.I., Monte dei Cappuccini. Data da stabilire.

### SOTTOSEZIONE GEAT

Sede: Via Barbaroux, 1 - Tel. 54.60.31 - Torino

**18 Gennaio (S) - CIMA DELLA PERLA** (metri 2300) - Val Vermenagna. In unione alla Sezione di Torino. Dir.: F. Lajolo, G. Meneghello, A. Rosso.

**1° Febbraio (S) - GARA SOCIALE DI SCI.** Dir. gita e gara: R. Berra, G. Cullino, E. Pocchiola.

**28 Febbraio - 1° Marzo (S) - ROCCA LA MARCHISA** (m 3071) - Vallone di Bellino (Val Varaita). Dir.: P. Boero, G. Meneghello, M. Pocchiola.

**21-22 Marzo (S+) - PIC DU LAC BLANC** (metri 2971) - Vallée de la Clarée (Nevache). Dir.: G.P. Barbero, S. Caimotti, A. Rosso.

**25-26 Aprile (S+) - LES ROUIES** (m 3589) dal Ref. du Carrelet (La Berarde) - Delfinato. Dir.: P. Boero, A. Forlino, P. Meneghello.

**10 Maggio - GARA SOCIALE BOCCISTICA e PRANZO SOCIALE** in località a destinarsi. Dir.: gita e gara: C. Baratti, O. Falciola, P. Grigni.

**23-24 Maggio (S+) - LEVANNA OCCIDENTALE** (m 3593) dal Ref. du Carro - Vallée de L'Arc. Dir.: F. Lajolo, G. Meneghello, C. Serrao.

**20-21 Giugno (A-S) - PIZZO BIANCO** (m 3215) - P. GROBER (m 3497) dal Rif. Zamboni Zappa - Valle Anzasca. Dir.: P. Boero, M. Pocchiola, A. Rosso, F. Savoré.

**18-19 Luglio (A+) - AIG. DE L'ARGENTIERE** (m 3902) dal Ref. de l'Argentiere - Valle di Chamonix. In unione alla Sez. di Torino. Dir.: A. Forlino, M. Pocchiola, A. Rosso.

**2-9 Agosto (A) - XXV SETTIMANA ALPINISTICA - DOLOMITI** in località a destinarsi. Dir.: U. Manera, E. Pocchiola.

**5-6 Settembre (A) - TRAV. BECCA DI VLOU** (m 3032) **BECCA TORCHE'** (m 3016) - Valle del Lys. Dir.: G.P. Barbero, S. Caimotti, A. Rosso.

**3-4 Ottobre (A+) - AIG. DORAN** (m 3035) dal Ref. de l'Orgère - Vallée de la Maurienne (Savoia). Dir.: S. Caimotti, M. Pocchiola, F. Savoré.

**25 Ottobre - CARDATA** in località a destinarsi. Dir.: R. Berra, G. Cullino.

**20 Novembre - PRANZO DEL CINQUANTENARIO.**

**13 Dicembre (S) - APERTURA DELLA STAGIONE SCIISTICA** in località a destinarsi.

### GRUPPO GIOVANILE C. A. I.

#### SEZIONE DI TORINO

Via Barbaroux, 1 - Torino - Tel. 54.60.31

**16 Novembre 1969 - CERVINIA.**

**30 Novembre 1969 - BARDONECCHIA.**

**14 Dicembre 1969 - PILA.**

**26 Dicembre 1969 - ARTESINA.**

**5 Gennaio - ARTESINA.**

**11 Gennaio - ARTESINA.**

**18 Gennaio - CRISSOLO.**

**1 Febbraio - CLAVIERE.**

**22 Febbraio** - In località da destinarsi.

**8 Marzo** - In località da destinarsi.

**22 Marzo** - In località da destinarsi.

**5 Aprile - COURMAYEUR.**

**19 Aprile - CERVINIA.**

**26 Dicembre 1969 - 5 Gennaio - SOGGIORNO AD ARTESINA.**

**7-11 Febbraio - SOGGIORNO AD ARTESINA.**

#### GARE

**11 Gennaio - COPPA « C.A.I. » e COPPA « G.G. C.A.I. ».**

**7-11 Febbraio - GARA SOCIALE COPPA « G.G. C.A.I. » riservata ai soli soci.**

## FIAT - CENTRO SPORTIVO RICREATIVO CULTURALE

Sede: Corso Moncalieri, 18 - Torino

- 12 Aprile - M. MUSINE' (m 1149) - Val Susa. Dir.: L. Fizzotti.
- 25-26 Aprile - M. RESEGONE (m 1875) - Piani di Erna. Dir.: L. Simonotti.
- 10 Maggio - CIMA PIANA (m 2512) - Valle dell'Ayasse. Dir.: A. Gianì.
- 24 Maggio - M. MARS (m. 2600) - Valle d'Orpa. Dir.: E. Allasia.
- 6-7 Giugno - M. MARGUAREIS (m 2655) - Val Pesio. Dir.: N. Gallo.
- 7 Giugno - Rif. GARELLI (m 2000) - Val Pesio. Dir.: E. Bertolotti.
- 20-21 Giugno - M. ENCIASTRAIA (m 2955) - Val Stura di Demonte. Dir.: L. Chiarovano.
- 21 Giugno - LAGO ROBURENT (m 2426) - Val Stura di Demonte. Dir.: E. Bertolotti.
- 4-5 Luglio - M. CERVANDONE (m 3211) - Val Devero-Ossola. Dir.: A. Doglio.
- 5 Luglio - LAGO DI DEVERO (m 1846) - Val Devero-Ossola. Dir.: E. Bertolotti.
- 18-19 Luglio - PIRAMIDE VINCENT (m 4215) - Valle del Lys. Dir.: S. Caimotti.
- 19 Luglio - COLLE VALDOBBIÀ (m 2480) - Valle del Lys. Dir.: E. Bertolotti.
- 5-6 Settembre - PUNTA FOURA' (m 3411) - Valle dell'Orco. Dir.: F. Riffero.
- 6 Settembre - RIF. JERVIS (m 2250) - Valle dell'Orco. Dir.: E. Bertolotti.
- 19-20 Settembre - UIA DI CIAMARELLA (metri 3676) - Val d'Ala di Lanzo. Dir.: M. Tesio.
- 20 Settembre - RIF. GASTALDI (m 2659) - Val d'Ala di Lanzo. Dir.: E. Bertolotti.
- 27 Settembre - ROGNOSA DI SESTRIERE (metri 3280) - Val Chisone. Dir.: C. Ciastellardo.
- 11 Ottobre - M. BO DI VALSESIA (m 2071) - Valle del Sesia. Dir.: L. Fizzotti.
- 17-18 Ottobre - GITA TURISTICO-ARCHEOLOGICA con visita alla vecchia Ventimiglia, alle grotte dei Balzi Rossi di Grimaldi e al Trofeo di Augusto a La Turbie. Dir.: F. Castelli.

N.B. - GITE FACOLTATIVE: 1-2 Maggio: Pizzo d'Uccello e M. Sagro; 11-12 Luglio: M. Velan; 25-26 Luglio: Tête di Valpelline e Dent d'Heren; 1-2-3 Agosto: M. Bianco.

## SOTTOSEZIONE FORNO CAN.

Sede: Forno Canavese 10084

- 15-22 Marzo - SETTIMANA DELLA MONTAGNA. Marzo-Luglio - 5° CORSO DI ALPINISMO.
- 2 Maggio - SCOLASTICA-ALPINA al rif. Vittorio Emanuele II.
- 21 Giugno - M. VELAN.
- 19 Luglio - PETIT MONT BLANC.
- 30 Agosto - RUITOR.
- 13 Settembre - P. SOMMEILLER.
- 15 Novembre - PRANZO SOCIALE.

## SOTTOSEZIONE SETTIMO TOR.

Sede: Via Italia, 47 - Settimo Torinese

- 14 Dicembre 1969 - CERVINIA.
- 26-27-28 Dicembre 1969 - ACCANTONAMENTO A SAUZE D'OULX.
- 6 Gennaio - BEFANA BIMBI (località a destinarsi).
- 18 Gennaio - BARDONECCHIA.
- 8 Febbraio - GARA SOCIALE SCIISTICA (località a destinarsi).
- 22 Febbraio - LA THUILLE.
- 8 Marzo - COURMAJEUR.
- 28-29-30 Marzo - ACCANTONAMENTO (località a destinarsi).
- 19 Aprile - CAPPELLA CIAVANIS.
- 10 Maggio - ORATORIO CUNEI.
- 24 Maggio - CRISTALLIERA.
- 14 Giugno - CIMA DEL VALLONETTO.
- 28-29 Giugno - RUTOR.
- 11-12 Luglio - RIFUGIO GHIGLIONE
- 25-26 Luglio - CASTORE.
- 5-6 Settembre - MONVISO.
- 27 Settembre - COL PASCHET.
- 4 Ottobre - GROTTA RIO MARTINO.
- 25 Ottobre - GROTTA CAUDANA.

## S. U. C. A. I.

Sede: Via Barbaroux, 1 - Torino

- 11 Gennaio - 13 Maggio - XIX CORSO DI SCI-ALPINISMO.
- 17 Maggio (SA) - BECCA DI TOS.
- 7 Giugno (SA+) - PIC DU RIF (Delfinato).
- 28 Giugno (SA+) - PIC COOLIDGE (Delfinato).
- 19 Luglio (A) - LYSKAMM OCC.
- 13 Settembre (A) - CRESTA SAVOIA.
- 14 Ottobre (A) - MARGUAREIS.

## SOTTOSEZIONE CASELLE TOR.

Sede: Via Martiri, 17 - Caselle (TO)

- 11 Gennaio (S) - SESTRIERE.
- 25 Gennaio (S) - CHERRE CHEVALIER.
- 8 Marzo (S) - DOLOMITI (Località da destinarsi).
- 15 Marzo (SA) - PASSO DELLA MANGIOIRE (Val d'Ala).
- 5 Aprile (S) - COURMAYEUR.
- 26 Aprile (SA) - LAGO MISERIN (conca di Dondena).
- 1-2-3 Maggio (SA) - GRAN PARADISO.
- 24 Maggio (SA) - COL D'OLEN (Gressoney).
- 14 Giugno (A) - CIAMARELLA (Val d'Ala).
- 5 Luglio (A) - TRAVERSATA HERBETET.
- 19 Luglio (A) - CAPANNA GNIFETTI - CRISTO DELLE VETTE.
- 6 Settembre (A) - RIFUGIO REMONDINO - GRUPPO DI NASTA.
- 25 Ottobre - PRANZO SOCIALE in località da destinarsi.

### NOTA BENE

Le gite contrassegnate con le lettere (S) e (SA) sono sciistiche e sci-alpinistiche, quelle con la lettera (A) alpinistiche. Per quelle con il segno (+) è indispensabile il passaporto o carta d'identità aggiornata.

La Commissione Gite si riserva la facoltà di spostare le date delle gite o di annullarle in considerazione delle condizioni eventuali della montagna.

Il programma dettagliato verrà esposto tempestivamente in sede.

# S o t t o s e z i o n i

## CHIERI

### GIOCHI INVERNALI DELLA GIOVENTU'

Il C.A.I. - Sottosezione di Chieri, ha avuto l'onore di essere stato incaricato dal Comune per l'organizzazione della Fase Comunale dei Giochi Invernali della Gioventù.

Hanno aderito 14 piccoli sciatori (11 maschi e 3 femmine) che sabato 20 dicembre si sono radunati nella Sede del C.A.I. per assistere alla proiezione di film di montagna e conoscere la sciatrice chierese — Azzurra — sig.na Rosita Tosco che gentilmente si è prestata per seguirli negli allenamenti, che si sono svolti domenica 21 dicembre a Bardonecchia e sabato 3 gennaio a Sauze d'Oulx.

Domenica 11 gennaio, pur sotto la neve e la tormenta, i coraggiosi piccoli sciatori chieresi hanno disputato al Colle Genevris sopra Sauze d'Oulx la gara di slalom gigante - Fase Comunale. Il percorso, effettuato su impianto regolamentare, comprendeva 20 porte. Giudice di Gara è stato il rag. Franco Ferraro della F.I.S.I. Cronometristi i sigg. Luigi Piovano e Luigi Barge.

Primi quattro classificati sono i piccoli: Guido Vergnano in 1'04"5 - Roberto Memoli in 1'22"3 - Aldo Francone in 1'33"4 - Massimo Freguglia in 1'37"8.

Si sono fatte onore le piccole Patrizia Toja e Ornella Barbero rispettivamente con un tempo di 2'09"1 e di 2' 52"6.

Alla Fase Provinciale, che si svolgerà a Bardonecchia il 22 febbraio prossimo, potranno partecipare soltanto i nati negli anni 1956-1957 e cioè Giuseppina Peretti, Massimo Freguglia e Dario Vergnano.

### ATTIVITA' SVOLTA NELLA STAGIONE 1968-1969

Con il mese di dicembre si chiuse definitivamente la stagione sciistica ed alpinistica 1968-1969 e si possono tirare le somme sull'attività svolta, che è stata soddisfacente.

Sono state effettuate n. 10 gite sciistiche nelle maggiori località di sport invernali del Piemonte e della Valle d'Aosta e il 16 febbraio si è svolta la ormai consueta gara di slalom gigante al Colle Genevris, sopra Sauze d'Oulx, a cui hanno partecipato 25 concorrenti e sono stati assegnati ben 11 premi.

Anche l'attività sci-alpinistica di primavera è stata attivissima (Roccia Grigia, Tabor, traversata del Frejus, ecc.).

Durante l'estate alcuni soci hanno compiuto, singolarmente ed a gruppi, un buon numero di ascensioni sulle nostre Alpi, come: Tour Ronde, Nord del Monviso, Nord della Rosa dei Banchi, Monte Bianco, Cervino e, più importante di tutte, la traversata integrale del Monte Bianco per la grande cresta del Peuterey che, ad opera del nostro Reggente Angelo Manolino e delle guide Alessio ed Attilio Ollier, ha portato al C.A.I. ben due primati e cioè: prima italiana e prima per il minor tempo impiegato (questa ascensione era stata compiuta la prima volta nel lontano 1934 dagli alpinisti tedeschi Goettner, Kroboth e Schmaderer che impiegarono quattro giorni, Manolino e gli Ollier ne impiegarono due).

Alcuni soci chieresi sono pure intervenuti a manifestazioni organizzate dalla Sezione di Torino del C.A.I., quali la settimana dei film di montagna presso il Museo del Cinema di Torino ed il Pranzo Sociale presso la sede estiva del Monte dei Cappuccini.

#### CALENDARIO PROSSIME GITE INVERNALI STAGIONE 1969-1970

Per la stagione 1969-1970 è in via di elaborazione un completo programma di gite e manifestazioni.

Per la prossima stagione sciistica verranno effettuate gite quindicinali in pullman, e cioè: Sestriere, il 7-12-1969; Bardonecchia, il 21-12-1969; Sauze d'Oulx - Genevris, l'11-1-1970; Bardonecchia - Melezet, il 25 gennaio 1970; Sauze d'Oulx - Genevris l'8-2-1970 - La Thuile o Pila, il 22-2-1970; Cervinia l'8-3-1970; Courmayeur, il 22-3-1970; Cervinia, il 5-4-1970.

Il giorno 11-1-1970 al Colle Genevris è stata disputata la Gara per i Giochi Invernali della Gioventù la cui fase comunale, in quanto ad organizzazione, è stata delegata alla nostra Sottosezione del C.A.I.

Sempre al Colle Genevris il giorno 8-2-1970 verrà disputata la ormai consueta Gara di Slalom Gigante organizzata dalla nostra Sottosezione.

## GEAT

Nello scorso mese di novembre la Geat ha celebrato quarant'anni di unione al Club Alpino Italiano ed il 20 novembre 1970 festeggerà il cinquantennio della sua fondazione.

Il Consiglio Direttivo ha già iniziato lo studio del programma da attuarsi nel corrente anno per celebrare degnamente la ricorrenza.

#### GITE EFFETTUATE

14 dicembre - Mondolè, 2382 m, Valle Maudagna.

18 gennaio - Madonna di Catolivier da Beaulard in unione alla Sezione. In ambedue le gite giornata splendida e neve ottima.

#### PROSSIME GITE SOCIALI

1° febbraio - Gara Sociale di Sci alle Alpi Cialma di Locana - Pranzo facoltativo al Ristorante Paradiso di Locana L. 2.000. Programma dettagliato in sede.

28 febbraio - 1° marzo - Rocca la Marchisa - 3071 m Valle Varaita.

21-22 marzo - Pic du Lac Blanc - 2971 m - Vallée de la Clarée (Nevache).

#### SERATE DI PROIEZIONI

**Giovedì 5 febbraio** - Il socio Enrico Barbero presenterà diapositive scattate durante la spedizione « Chitral '69 », operante nella zona dell'Hindu Kush pachistano e precisamente nel Gruppo del Tirich Mir, ove furono salite il Pyramide PK di 6778 m (2ª salita), il Little Dir-Gol di 6500 m (1ª salita) e due quote di circa 6000 m.

Nell'intervallo avverrà la premiazione dei partecipanti alla Gara Sociale di Sci.

**Giovedì 19 febbraio** - Il sig. Lino Rosati presenterà 5 film ripresi nel corso di gite sociali della Sezione e 1 sulla fauna del Parco Nazionale del Gran Paradiso. I sei film sono parlati ed accompagnati da commento musicale.

**Giovedì 5 marzo** - Serata di proiezioni a cui possono partecipare tutti i soci. Allo scopo di evitare doppioni è indispensabile che gli interessati presen-

tino in precedenza le diapositive che vogliono proiettare, affinché gli organizzatori possano scegliere le migliori. Il numero delle diapositive accettate sarà in proporzione al numero dei partecipanti (complessivamente circa 200).

Sono particolarmente gradite le diapositive che si riferiscono alle gite svolte nel 1969, ed in particolare alle manifestazioni della nostra sottosezione. Avranno la precedenza i soggetti alpinistici, seguiti da quelli alpini, turistici, folcloristici. Saranno pure ammessi soggetti vari, purché particolarmente artistici ed interessanti.

Non verranno proiettate diapositive presentate all'inizio della serata. Per chiarimenti telefonare al Vice Presidente Renato Berra - Foto Ottica - Galleria S. Federico, 5 - Tel. 542.114.

#### RIFUGIO VAL GRAVIO

Il 19 aprile 1970 avrà inizio il periodo di apertura del rifugio. Terminerà il 18 ottobre.

Come per gli anni scorsi l'apertura settimanale verrà assolta da soci volenterosi che si assumono il turno di custodia.

Chi intende prenotarsi è pregato di farlo il più presto possibile comunicando il proprio nome, quello di un eventuale accompagnatore e la data preferita.

Il socio di turno e l'eventuale accompagnatore hanno diritto al pernottamento gratuito, all'uso del liquigas e della luce, al riscaldamento, al ricavo dell'eventuale servizio di vivande, caffè, the e camomille, nonché al rimborso di L. 1.000 per le spese viaggio (complessivamente).

Per il mese di agosto i giorni di apertura saranno subordinati alle richieste degli eventuali gerenti.

Il rifugio potrà essere aperto prima o dopo il calendario fissato se vi saranno richieste di gerenza per tali periodi.

#### PUBBLICAZIONI IN VENDITA

Manuale « **Nozioni di Alpinismo** » di Ugo Manera - Istruttore della Scuola Nazionale di Alpinismo Giusto Gervasutti - pagg. 80 con 65 illustrazioni - copertina in materia plastica. Ed. GEAT - L. 1200 - ai soci L. 1.000.

Guida « **Rocca Sbarua e Monte Tre Denti** » di Gian Piero Motti - Istruttore della Scuola Nazionale di Alpinismo Giusto Gervasutti - pagg. 170 - cartina a colori - 8 schizzi - 24 fotoincisioni - copertina in materia plastica. Ed. GEAT - L. 1.700 - ai soci L. 1.500.

Guida « **La Valle di St. Barthélemy** » di Giuseppe Garimoldi - pagg. 100 - 1 cartina - 6 schizzi, 12 fotoincisioni - copertina in materia plastica. Ed. GEAT 1962 - L. 900 - ai soci L. 800.

« **Guida dei sentieri e segnavia alpini della provincia di Torino** » - pagg. 100 - 2 cartine - 40 fotoincisioni. Ed. EPT 1968 - L. 300.

In preparazione:

« **Guida delle Palestre delle Valli di Lanzo** » di Gian Piero Motti. L'autore è grato a chi gli comunicherà informazioni poco note su queste palestre.

I geatini G. P. Motti e U. Manera sono stati eletti rispettivamente: Presidente e Vice Presidente del Gruppo « Alta Montagna » del CAI - UGET per il 1970.

## SUCAI

Il maltempo giunto con l'inizio del 1970 ci ha portato la tanto attesa neve ma ha, contemporaneamente, impedito ai soci che numerosi si erano ritrovati a Nevache per l'Epifania, di compiere le gite in programma.

Anche il corso di sci-alpinismo è iniziato, domenica 4 gennaio, sotto una abbondante nevicata: non è stata raggiunta, come era previsto, la cima del Bosco, ma i partecipanti hanno potuto egualmente collaudare la propria attrezzatura e sperimentare le proprie forze, ottenendo così quello che è lo scopo precipuo della prima uscita praticata dal corso di sci-alpinismo.

Assiduamente frequentato dai sucai procede regolarmente, a Melezet, il corso di sci fuori pista.